

# Il Censimento permanente della popolazione in Basilicata

Anno 2022

- ✓ La popolazione residente in Basilicata, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2022, ammonta a 537.577 residenti, in calo rispetto al 2021 (-3.591 individui; -0,7%); oltre il 60% della popolazione vive nella provincia di Potenza (64,5%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2021 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e di quello migratorio interno, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e dell'aggiustamento statistico.
- ✓ In Basilicata, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 3.221 (-109 rispetto al 2021).
- ✓ Il tasso di mortalità è cresciuto dal 12,6 per mille del 2021 al 13,2 per mille del 2022; tra le due province il valore è più alto a Potenza: 13,8 per mille.
- ✓ Le donne sono il 50,7% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 7mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media è di 47,0 anni rispetto a 46,8 del 2021. Matera è la provincia più giovane (46,4 anni), Potenza quella più anziana (47,4 anni).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 24.211 (+2.027 rispetto al 2021), il 4,5% della popolazione regionale. Provengono da 137 Paesi, prevalentemente da Romania (29,8%), Albania (10,8%) e Marocco (7,9%).
- ✓ Più di un terzo della popolazione (33,9%) vive nei comuni con popolazione tra 1.001 e 5.000 abitanti e poco meno di un quarto (23,1%) nei due comuni (Potenza e Matera) con popolazione tra 50.001 e 100.000 abitanti.
- ✓ I comuni di montagna litoranea e interna subiscono il maggior decremento di popolazione e presentano una struttura per età più vecchia.

## Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2022 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2022. In Basilicata si tratta di 537.577 unità, lo 0,9% della popolazione italiana.

Rispetto al 2021 i dati censuari evidenziano una flessione di 3.591 unità nella regione, percentualmente superiore (-0,7%) a quella media nazionale (-0,1%). La provincia di Potenza perde 3.141 residenti (-0,9%), Matera 450 (-0,2%) (Prospetto 1).

Più della metà della popolazione vive nella provincia di Potenza (64,5%), che supera i 300mila residenti. Matera, con più di 190mila residenti, raccoglie il 35,5% dei residenti della regione.

La significativa diminuzione della popolazione residente in Basilicata nel 2022 è frutto della somma di due saldi negativi, quello naturale (-3.905 unità) e quello migratorio interno (-2.848), non compensata dai valori positivi del saldo migratorio con l'estero (+3.153) e dell'aggiustamento statistico (+9). Potenza è la provincia con il saldo naturale (-2.730) e il saldo migratorio interno più bassi (-1.964), ma con il saldo migratorio estero più elevato (+1.604) (Prospetto 2).



**PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2022 E AL 31.12.2021 E VARIAZIONE 2022-2021 PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali**

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2022				Popolazione censita al 31.12.2021			Variazione 2022 - 2021	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
Matera	94.331	96.771	191.102	35,5	94.387	97.165	191.552	-450	-0,2
Potenza	170.854	175.621	346.475	64,5	172.091	177.525	349.616	-3.141	-0,9
<b>BASILICATA</b>	<b>265.185</b>	<b>272.392</b>	<b>537.577</b>	<b>100,0</b>	<b>266.478</b>	<b>274.690</b>	<b>541.168</b>	<b>-3.591</b>	<b>-0,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28.814.832</b>	<b>30.182.369</b>	<b>58.997.201</b>	<b>-</b>	<b>28.818.956</b>	<b>30.211.177</b>	<b>59.030.133</b>	<b>-32.932</b>	<b>-0,1</b>

**PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA. Anno 2022, valori assoluti**

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
Matera	191.552	-1.175	-884	1.549	60	-450	191.102
Potenza	349.616	-2.730	-1.964	1.604	-51	-3.141	346.475
<b>BASILICATA</b>	<b>541.168</b>	<b>-3.905</b>	<b>-2.848</b>	<b>3.153</b>	<b>9</b>	<b>-3.591</b>	<b>537.577</b>
<b>ITALIA</b>	<b>59.030.133</b>	<b>-321.744</b>	<b>-</b>	<b>260.796</b>	<b>28.016</b>	<b>-32.932</b>	<b>58.997.201</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (7.126) sulle nascite (3.221).

In Basilicata, come nel resto del Paese, si registra il nuovo record minimo delle nascite, con una riduzione di quasi la metà rispetto ai 5mila nati di inizio millennio. Prosegue il trend negativo del tasso di natalità, passando dal 6,1 per mille del 2021 al 6,0 del 2022, con un valore più basso della media nazionale (6,7 per mille abitanti). Il maggior decremento si riscontra in provincia di Matera (da 6,6 a 6,0 per mille nel 2022), stabile il dato di Potenza (5,9 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti cresce di 288 unità, in linea con il progressivo invecchiamento della popolazione. L'incremento del 4,2% è superiore al dato nazionale (+2,0%). Il più elevato numero di decessi si è registrato durante i mesi più rigidi, da gennaio a marzo, e a luglio. In questi quattro mesi si sono rilevati 2.674 decessi, circa il 38% del totale, dovuti soprattutto alle condizioni climatiche avverse che hanno penalizzato individui anziani e/o fragili dal punto di vista delle condizioni di salute<sup>1</sup>.

In presenza di una popolazione mediamente più anziana, la mortalità in Basilicata è superiore alla media nazionale (12,1 morti ogni mille abitanti) e si attesta al 13,2 per mille nel 2022 (dal 12,6 dell'anno precedente): l'aumento più consistente si è registrato in provincia di Potenza (13,8 per mille).

Non si arresta la perdita di popolazione verso il resto del Paese. Infatti, il saldo migratorio interno (con gli altri comuni italiani) ha registrato un bilancio negativo di quasi 3mila persone, circa tre quarti dei quali relativo alla provincia di Potenza.

Il tasso migratorio interno passa da -4,7 del 2021 a -5,3 per mille nel 2022; la flessione osservata è più marcata nella provincia di Potenza (da -5,0 a -5,6 per mille), più contenuta a Matera (da -4,1 a -4,6 per mille).

Segnali positivi si rilevano invece, anche nel 2022, per i movimenti migratori internazionali. La differenza tra entrate e uscite con l'estero restituisce un saldo migratorio netto positivo in tutte le province, pari a poco più di 3mila unità a livello regionale. Potenza, con un saldo positivo di 1.604 unità, conferma la propria vocazione di area più attrattiva della regione anche se di poco superiore a Matera (+1.549).

<sup>1</sup> I dati del bilancio demografico mensile sono disponibili sul sito <https://demo.istat.it/app/?i=D7B&l=it>



Il tasso migratorio con l'estero (5,8 per mille in Basilicata, 4,6 per mille a Potenza e 8,1 per mille a Matera) è superiore alla media nazionale (4,4 per mille) (Prospetto 3).

**PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2022 e 2021. Valori per mille**

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Matera	6,0	6,6	12,2	11,6	-4,6	-4,1	8,1	4,6
Potenza	5,9	5,9	13,8	13,1	-5,6	-5,0	4,6	2,3
<b>BASILICATA</b>	<b>6,0</b>	<b>6,1</b>	<b>13,2</b>	<b>12,6</b>	<b>-5,3</b>	<b>-4,7</b>	<b>5,8</b>	<b>3,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6,7</b>	<b>6,8</b>	<b>12,1</b>	<b>11,9</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4,4</b>	<b>2,7</b>

**Struttura della popolazione per genere ed età**

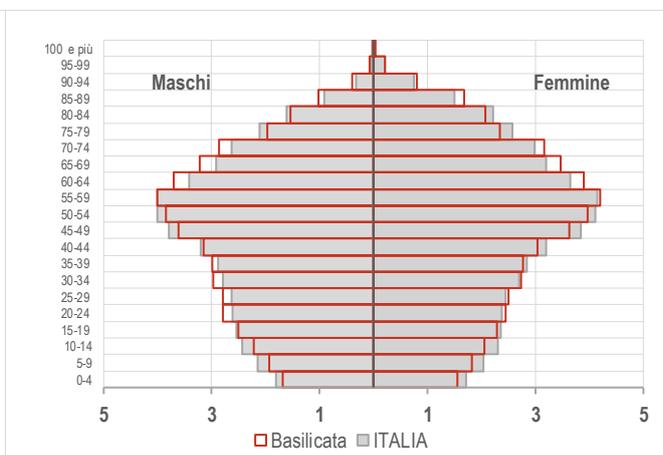
La prevalenza della componente femminile nella struttura per genere si conferma anche nel 2022. Le donne superano gli uomini di oltre 7mila unità e rappresentano il 50,7% della popolazione residente (Prospetto 4). Il peso della componente femminile si evidenzia particolarmente nelle età più avanzate a seguito della maggiore longevità femminile.

Nel 2022 la popolazione lucana presenta una struttura per età sensibilmente più anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1).

**PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Censimenti 2022 e 2021. Valori assoluti e composizione percentuale**

	2022	2021
Valori assoluti		
Femmine	272.392	274.690
Maschi	265.185	266.478
<b>TOTALE</b>	<b>537.577</b>	<b>541.168</b>
Valori %		
Femmine	50,7	50,8
Maschi	49,3	49,2
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, BASILICATA E ITALIA. Censimento 2022. Valori percentuali**



L'età media, in leggera crescita sul 2021 (46,8), è di 47,0 anni, contro i 46,4 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumentano l'indice di vecchiaia<sup>2</sup>, che passa da 214,1 del 2021 a 220,6 del 2022, e lievemente l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 39,0 contro 38,3 del 2021. Cresce anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 137,3 del 2021 a 138,3.

Fra le due province, quella di Matera presenta la struttura demografica più giovane.

<sup>2</sup> Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



**PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Censimento 2022**

PROVINCE	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Matera	46,4	206,6	56,4	38,0	133,1
Potenza	47,4	228,9	56,7	39,5	141,3
<b>BASILICATA</b>	<b>47,0</b>	<b>220,6</b>	<b>56,6</b>	<b>39,0</b>	<b>138,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46,4</b>	<b>193,1</b>	<b>57,4</b>	<b>37,8</b>	<b>142,9</b>

**Popolazione straniera residente**

La popolazione straniera in Basilicata, al 31 dicembre 2022, ammonta a 24.211 persone, lo 0,5% degli stranieri residenti in Italia. Poco più della metà risiede nella provincia di Matera (50,9%). L'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione residente è minore rispetto al dato nazionale (4,5% contro 8,7%); 3,4% è il dato di Potenza; 6,4% quello di Matera.

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente in regione rispetto al 2021 di 2.027 unità, corrispondente ad un tasso di incremento positivo del 9,1% (Prospetto 7).

**PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2022, valori assoluti**

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Composizione %
Matera	11.143	120	-260	1.549	-46	-181	1.182	12.325	50,9
Potenza	11.041	71	-181	1.682	-167	-560	845	11.886	49,1
<b>BASILICATA</b>	<b>22.184</b>	<b>191</b>	<b>-441</b>	<b>3.231</b>	<b>-213</b>	<b>-741</b>	<b>2.027</b>	<b>24.211</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.030.716</b>	<b>43.210</b>	<b>-</b>	<b>285.816</b>	<b>-4.685</b>	<b>-213.716</b>	<b>110.625</b>	<b>5.141.341</b>	<b>-</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Da segnalare il saldo migratorio con l'estero fortemente positivo (+3.231 unità), in grado di compensare più che proporzionalmente il flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (-741 unità). Questi due valori, unitamente alla positività del saldo naturale della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

**PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2022, valori assoluti e percentuali**

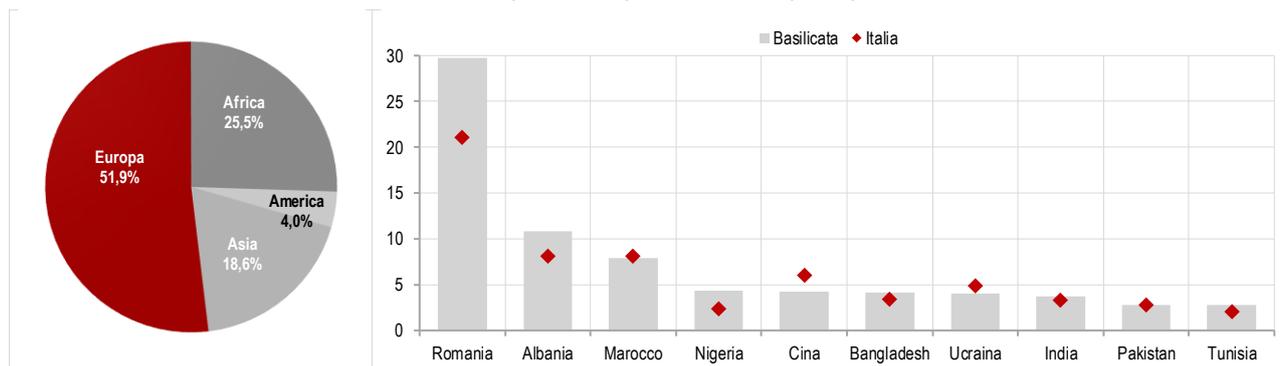
PROVINCE	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2021	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Matera	12.325	6,4	10,6	25,5	59,1	22,5	225,0	87,0	103,8
Potenza	11.886	3,4	7,7	21,9	58,3	29,6	237,9	96,3	103,0
<b>BASILICATA</b>	<b>24.211</b>	<b>4,5</b>	<b>9,1</b>	<b>23,7</b>	<b>58,6</b>	<b>25,7</b>	<b>233,3</b>	<b>91,5</b>	<b>103,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.141.341</b>	<b>8,7</b>	<b>2,2</b>	<b>29,6</b>	<b>60,7</b>	<b>33,0</b>	<b>215,0</b>	<b>104,2</b>	<b>104,8</b>

A livello provinciale il quadro non cambia. Entrambe le province presentano tassi di crescita positivi della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente (7,7% a Potenza e 10,6% a Matera).



Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (23,7 contro 58,6 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (25,7 contro 233,3 degli italiani). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.

**FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, BASILICATA E ITALIA. Censimento 2022. Valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze**



La maggior parte degli stranieri residenti in Basilicata proviene dall'Europa (51,9%), il 25,5% dall'Africa, il 18,6% dall'Asia e il 4,0% dall'America. Minime le presenze dall'Oceania e nulle quelle di apolidi.

I cittadini stranieri provengono da 137 Paesi, prevalentemente da Romania (29,8%), Albania (10,8%) e Marocco (7,9%). I residenti stranieri di cittadinanza rumena, albanese, nigeriana e bengalese presentano in Basilicata una più alta concentrazione rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per le cittadinanze cinesi e ucraina (Figura 2).

### La popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Il 56,5% dei 131 comuni lucani ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti e vi risiede il 34% degli abitanti. Poco meno di un quarto della popolazione (23,1%) vive nei due comuni capoluogo (Potenza e Matera) con popolazione tra 50.001 e 100.000 abitanti e quasi un altro quarto (22,8%) in quelli con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti. Potenza è l'unico comune a superare i 60mila residenti (64.470 unità) seguito da Matera (59.745). Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione Policoro (MT, 17.873 abitanti), Melfi (PZ, 17.120) e Pisticci (MT, 16.740) (Prospetto 8).

Tra il 2021 e il 2022, per tutte le classi di ampiezza demografica si osserva un decremento percentuale della popolazione, principalmente nei comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti (-2,4%).

Il comune più piccolo è San Paolo Albanese, in provincia di Potenza, con 210 abitanti (Prospetto 9). Nella provincia di Potenza sono collocati anche i due comuni con le variazioni estreme: San Costantino Albanese con il maggior decremento di popolazione (-4,8%) e Satriano di Lucania con l'incremento maggiore (+1,4%). Per Satriano di Lucania l'aumento è dovuto in larga parte al saldo migratorio estero della popolazione straniera.



Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 51 anni e l'indice di vecchiaia pari a 377,5. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione dell'ultima. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 20.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 45,6 anni e indice di vecchiaia di 184,6 in media. I valori estremi dell'età media si osservano a Viggiano (PZ) (42,8 anni) e a San Paolo Albanese (PZ) (59,2 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 5 e i 10mila abitanti, presentando il più elevato tasso di natalità (6,6 per mille), il più basso tasso di mortalità (11,3 per mille) e valori relativi alle migrazioni interne un po' più bassi della media regionale.

**PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE TERRITORIALI.** Censimento al 31.12.2022. Valori assoluti e variazione sul 2021 per 1.000 residenti

CARATTERISTICHE TERRITORIALI	Numero comuni	Popolazione residente			Percentuale stranieri sul totale popolazione	Età media (anni)	Indice di vecchiaia (%)	Tasso di natalità (x mille)	Tasso di mortalità (x mille)	Tasso migratorio interno (x mille)	Tasso migratorio estero (x mille)
		2022	Var % sul 2021	Comp % 2022							
<b>Classi d'ampiezza demografica</b>											
fino a 1.000	33	21.989	-2,4	4,1	3,7	51,0	377,5	4,5	21,0	-11,8	4,9
1.001-5.000	74	182.316	-1,1	33,9	3,8	48,3	265,2	5,6	15,4	-7,9	6,3
5.001-10.000	13	86.325	-0,3	16,1	5,2	45,6	183,7	6,6	11,3	-4,8	5,9
10.001-20.000	9	122.732	-0,2	22,8	5,8	45,6	185,6	6,4	11,6	-4,4	7,4
50.001-100.000	2	124.215	-0,3	23,1	4,0	46,8	207,4	5,9	11,4	-1,4	3,6
<b>Zone altimetriche</b>											
Pianura	6	70.080	0,0	13,0	8,2	45,2	177,1	6,9	11,2	-4,2	9,4
Collina (interna)	47	226.084	-0,6	42,1	5,0	46,7	215,1	5,8	12,6	-5,7	6,2
Montagna (interna)	75	231.995	-0,9	43,2	2,9	47,8	239,0	6,0	14,3	-5,1	4,3
Montagna (litoranea)	3	9.418	-1,3	1,8	2,4	49,2	293,2	3,6	15,5	-8,9	8,1
<b>BASILICATA</b>	<b>131</b>	<b>537.577</b>	<b>-0,7</b>	<b>100,0</b>	<b>4,5</b>	<b>47,0</b>	<b>220,6</b>	<b>6,0</b>	<b>13,2</b>	<b>-5,3</b>	<b>5,8</b>

Nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 4,5 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 21,0 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni fino ai 10mila abitanti, per poi scendere fino alla media regionale (6,0 per mille). Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità.

Le migrazioni caratterizzano le classi di ampiezza demografica tra i 5 e i 20mila abitanti. Si osserva una maggior presenza straniera, rilevata sia come incidenza (rispettivamente del 5,2% e 5,8%), sia, in parte, come tasso migratorio estero (5,9 e 7,4 per mille). In questi 22 comuni vive, infatti, quasi uno straniero su due residenti nella regione. Inoltre, il tasso migratorio interno (-4,8 e -4,4 per mille) presenta valori negativi più contenuti rispetto alla media regionale (-5,3 per mille).

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media in tutte le altre classi di ampiezza e il valore più basso è registrato nei comuni con una popolazione fino a 1.000 abitanti (3,7%). Rispetto al 2021, Savoia di Lucania (PZ) ha il maggior incremento di stranieri (73,9%), mentre San Martino d'Agri (PZ) ha il decremento più alto (-56,5%) (Prospetto 9).

Dall'analisi delle caratteristiche fisiche dei comuni emerge un'elevata presenza di comuni montani (59,5%) nei quali vive meno della metà della popolazione (44,9%), mentre in quelli di collina interna (35,9%) vive il 42,1%. Nei 6 comuni di pianura risiede il 13% della popolazione lucana.



Tutte le aggregazioni per zone altimetriche, tranne quella di pianura, subiscono un calo demografico, soprattutto quella relativa alle aree montuose (-1,1%). Se la popolazione dei comuni di montagna registra i cali più marcati, siano essi litoranei (-1,3%) o interni (-0,9%), la variazione è minore nei comuni della collina interna (-0,6%) e nulla nei comuni di pianura (0,0%).

I comuni della pianura presentano un tasso di natalità (6,9 per mille) superiore a quello regionale e un tasso di mortalità (11,2 per mille) inferiore. Questi valori sono in linea con gli indicatori strutturali della popolazione, che fanno registrare l'età media (45,2) e l'indice di vecchiaia (177,1) più bassi. Le migrazioni presentano il valore più elevato per quelle estere (+9,4 per mille) ed il più basso per quelle interne (-4,2 per mille).

I comuni della collina interna presentano una struttura demografica e una dinamica naturale diversa da quelli della pianura e si differenziano inoltre per una maggior perdita di popolazione dovuta alle migrazioni interne (-5,7 per mille) e un minor tasso migratorio estero (6,2 per mille).

Lo spopolamento progressivo dei territori montuosi è confermato anche dai dati della struttura per età, che evidenziano un maggior invecchiamento, con età media e indice di vecchiaia più elevati, e della dinamica naturale, con tassi di natalità più bassi e tassi di mortalità più elevati. Le migrazioni verso altri comuni mostrano valori ampiamente negativi soprattutto per i tre comuni della montagna litoranea.

#### PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2022

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Basilicata		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Basilicata	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	San Paolo Albanese (PZ)	210	Comune più grande (residenti)	Potenza (PZ)	64.470
Comune più giovane (età media)	Viggiano (PZ)	42,8	Comune più vecchio (età media)	San Paolo Albanese (PZ)	59,2
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2021 (per 100 residenti)	Satriano di Lucania (PZ)	1,4	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2021 (per 100 residenti)	San Costantino Albanese (PZ)	-4,8
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2021 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Savoia di Lucania (PZ)	73,9	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2021 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	San Martino d'Agri (PZ)	-56,5

a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



## Glossario

**Acquisizioni della cittadinanza italiana:** il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

**Aggiustamento statistico:** incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

**Età media della popolazione:** l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

**Indice di dipendenza strutturale:** rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

**Indice di vecchiaia:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

**Popolazione residente:** popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Saldo migratorio:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

**Saldo naturale:** differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

**Tasso migratorio estero:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

**Tasso migratorio interno:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

**Tasso di mortalità:** rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Zona altimetrica:** L'Istituto nazionale di statistica classifica i comuni italiani sulla base dei loro valori di soglia altimetrica in cinque zone. I criteri di classificazione sono contenuti nella pubblicazione del 1958 (Istat, Circostrizioni statistiche, Metodi e norme, serie C, n. 1, agosto 1958). Si distinguono zone altimetriche di montagna, di collina e di pianura. Le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, per tener conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, rispettivamente in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in prossimità di esso.